



## TRA FOLK, ROOTS, ROCK E BLUES

Folk, roots, rock e blues saranno protagonisti oggi dell'aperitivo dal vivo in programma dalle 18 all'Osteria Terraglio di Bassano, nell'omonima piazza, con il concerto dei Fireplaces: Caterino Riccardi (voce, chitarra, washboard), Carlo Marchiori (voce, chitarra, mandolino), Oliviero "Oly" Lucato (voce, pianoforte, armonica, accordion) e Davide Cecchinato (batteria e percussioni). Ingresso gratuito. S.R.



## ROCK PER CHIUDERE LA SETTIMANA

Un aperitivo a suon di rock blues è in programma oggi nel tardo pomeriggio al Venti 10 di Trissino, in viale dell'Industria, per chiudere bene la settimana. Protagonisti del concerto dal vivo saranno i BlueBlood (foto Alessandro Dalla Pozza), formazione composta da Anna Ambrosini alla voce, Ans Dal Lago alla chitarra, Paolo Vicari al basso e Carlo Bedin alla batteria. Alle 20, con ingresso gratuito. S.R.

**CINEMA.** Si è concluso ieri con una doppia premiazione il Working Title Film Festival

## Essere palombaro, lavoro tra realtà e immaginazione Il WTFF a "L'ora d'acqua"

Documentarista, già candidata David di Donatello, la regista del lungometraggio Claudia Cipriani racconta bene un mestiere inusuale

Enzo Pancera  
VICENZA

La 4ª edizione del Working Title Film Festival si è conclusa con una doppia premiazione. Al cinema Odeon sono stati insigniti film di vario metraggio e intonazione sui vari aspetti del lavoro.

A Zerogloss-Exworks si sono segnalati gli audiovisivi sperimentali sullo stesso tema.

All'Odeon miglior lungometraggio concorrente è *L'ora d'acqua* di Claudia Cipriani. Documentarista, già candidata David di Donatello per *Lasciando la Baia del Re*, nella motivazione dei giurati Ilaria Fraioli Claudio Casazza, il film "racconta un mestiere inusuale e mai veramente visto al cinema, quello del pa-

lombaro, e ci riesce fondendo realtà e immaginazione". Migliore cortometraggio è *An Cu Ce* (Tutto il mio orgoglio) di Hannah Weissenborn che in un'azienda dei trasporti tedesca "riesce a rappresentare la contraddizione tra ragionevolezza, esigenze di mercato e bisogni umani".

Nella sezione sperimentale Extrawoks il miglior film è *Being and Becoming* della pittrice e videomaker Maite Abella (spagnola di Lleida, attiva ad Amsterdam) di cui la giuria (Ilaria Pezone, Riccardo Palladino) ha apprezzato l'andare oltre l'autorappresentazione, riflettendo sull'immagine che ci si crea di se stessi, mettendo in discussione l'autenticità dei propri sogni e desideri".

Le tre menzioni speciali be-



Milo e Mauro, protagonisti de "L'ora d'acqua" vincitore del 4° WTFF

ne affiancano i premi: al lungometraggio *Drammeland* di Joost van der Wiel sulle complesse utopie di un 60enne norvegese, al corto *Hoq* del vietnamita Marco Zuin su una guaritrice vietnamita, al documentario *Mitten* di Olivia Rochette e Gerard-Jan Claes sull'allestimento di uno spettacolo ispirato alle suite di Ba-

ch. Chi non abbia frequentato il Festival tenga presente i titoli, se li interceda in altre manifestazioni o portugi web non si privi della visione.

Sull'orlo della festa conclusiva della 4ª edizione strappiamo qualche osservazione, necessariamente sommaria e sbrigativa, alla direttrice artistica Marina Resta.



La regista Claudia Cipriani con Marina Resta (a dx) ILARIA TREES MERIDIO

Per un bilancio è troppo presto. Ma un'impressione di massima su quanto avvenuto nel Festival?

«Al di là del vissuto emotivo, che è rinfanciante ma molto personale, conta il dato fondamentale che il numero degli spettatori è cresciuto rispetto all'edizione precedente».

Ha funzionato l'inaugurazione inusuale con la presentazione del libro *La dissolvenza del lavoro*?

«Non tutti hanno trovato posto alla Bottega Faustino e l'autore Emanuele Di Nicola, che si è valso di spezzoni filmati, ha intavolato un dialogo brillante e fitto col pubblico».

Sui premi...

«I giudizi della giuria non si discutono per principio. Ma mi concedo l'orgoglio dei molti riconoscimenti andati a registe: la presenza femminile al festival è assai cresciuta non per le mie scelte o per regolamenti protettivi della componente "rosa" ma in conseguenza di una maggiore presenza statistica e qualitativa».

Che dire della nuova collocazione?

«Ottenere l'ospitalità del Cinema Odeon è stato tonificante. Ci ha dato una marcia in più collocare il Festival in centro città e stabilire sinergie con la sala storica di Vicenza che ospita numerose iniziative cinematografiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Veronika? aperitivo in rock

Un aperitivo live del tutto speciale quello di oggi pomeriggio al Jam Session Café di Thiene, in piazza Matteotti.

Protagonisti del concerto saranno i Veronika?, che sono tornati dal vivo da quale tempo a questa parte e presenteranno il proprio repertorio rock con sonorità grezze, potenti e ricche di energia tra le quali risuonano echi di indie americano e hard rock vecchio stile. La formazione, attiva già da parecchi anni, è composta da Luca Pettenon (voce), Davide Masin e Alessandro Munari (chitarra), Andrea Ghirardello (basso) e Luca Guglielmi (batteria), come sempre affiancati dalla guida spirituale di Michele Bertezolo. Alle 18, ingresso libero. S.R.

**RASSEGNA.** Oggi alle Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari

## Assieme per lo Stabat Mater le voci barocche del "Terzo"

Per Spazio&Musica le vincitrici ex aequo del concorso, Hannah Fraser e Cristina Fanelli

Filippo Lovato  
VICENZA

Il soprano pugliese Cristina Fanelli e il mezzosoprano australiano Hannah Fraser, vincitrici ex aequo della tredicesima edizione del concorso di canto barocco Premio Fatima Terzo, si esibiranno assieme nello *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi oggi alle 17 alle Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari. Con loro suoneranno i Musicali Affetti diretti da Fabio Missaggia.

La cantante italiana e la sua collega di Sydney, 28 anni la prima, 29 la seconda, saranno chiamate a cimentarsi con una delle più commoventi versioni musicali della celebre sequenza di Jacopone Da Todi che descrive il dolore di Maria ai piedi della croce. Pergolesi, venticinquenne al tempo della composizione, negli anni Trenta del Settecento, trasporta lo stile concertante di derivazione operi-



Il mezzosoprano Hannah Fraser



Il soprano Cristina Fanelli

stica, destinato alla rappresentazione degli affetti profani, nella musica sacra dominata allora dall'austerità dello stile antico polifonico. L'effetto è dirompente: l'emozione irroria l'espressione del sentimento religioso, esaltando l'umanità di Maria. Così il dolore che ella prova non è indicibile e astratto, ma si fa davvero universale e condiviso.

Questa miracolosa partitura richiede però ottime doti vocali ed espressive: le voci sono sempre in primo piano, quasi fossero in scena per tutti i 12 numeri chiusi in cui è scomposta la sequenza medievale.

Missaggia, violino di concerto, e i Musicali Affetti presenteranno alla partitura di Pergolesi una sinfonia per archi e basso continuo di Vivaldi. Il concerto, incluso nella ventitreesima edizione del festival Spazio & Musica, rientra anche nel programma di attività collaterali promosse dalle Gallerie d'Italia di Vicenza in occasione della mostra Kandinskij, Goncarova, Chagall. Sacro e Bellezza nell'Arte Russa.

Alle 16,30 Fabio Missaggia incontrerà il pubblico per presentare l'opera di Pergolesi e il lavoro di ricerca svolto sulle varie fonti manoscritte. Biglietto unico a 7 euro. •

**FESTIVAL.** Oggi due appuntamenti per il Concertistico internazionale

## Polifonici e Ciofini all'organo alla riscoperta di Ghedini

L'esibizione nella parrocchiale di Lisiera alle 18. A Castegnero il coro Dalla Libera e De Nardo

BOLZANO

Il Festival Concertistico Internazionale proporrà due appuntamenti musicali per oggi. Il primo sarà ospitato dalla chiesa parrocchiale di Lisiera di Bolzano alle 18 e coinvolgerà i Polifonici Vicentini diretti da Pierluigi Comparin, storica formazione corale di Isola che compirà 40 anni di attività nel 2020, e l'organista Fabio Ciofini, che ha fatto studi in Italia e Olanda, ha al suo attivo una carriera internazionale e, dal 2010, è direttore artistico della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, una no profit collegata a un'eccellente manifatturiera.

I Polifonici Vicentini accosteranno brani dell'Ottocento di Bruckner, Rachmaninov a lavori di Distler e Ghedini, maestro del Novecento italiano ingiustamente trascurato, a brani di autori contemporanei come Raczynski,



I Polifonici Vicentini di Isola saranno in concerto oggi a Lisiera



L'organista Fabio Ciofini

Miskinis e De Marzi. Alla consolle dell'organo Agostini che festeggia i 10 anni dal restauro, Ciofini si cimenterà con lavori di Zingarelli, Vival-

di, Mayr, Donizetti e Bellini. L'altro concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Castegnero, sempre alle 18. A esibirsi saranno il coro laboratorio dell'Istituto diocesano di musica sacra Ernesto Dalla Libera, diretto da Massimo Donadello, e il giovane organista trevigiano Giulio De Nardo che suonerà sullo strumento di Zordan di fine Ottocento.

Il coro omaggerà don Mario Saccardo, musicologo, ricercatore e docente in seminario che succederà alla Dalla Libera nella pratica del canto sacro in cattedrale. Ingresso libero. • P.L.